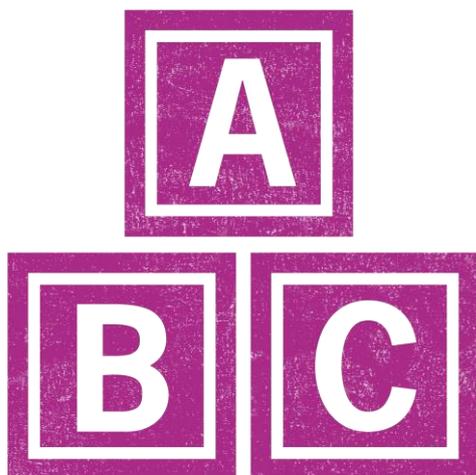


Notizie Flash

[Audit, Tax, Advisory and more from Italy]

Maggio 2017



In questo numero...

- | | |
|----------------------------------|---------|
| 1. Abstract | pag. 2 |
| 2. Editoriale | pag. 3 |
| 3. Corporate Tax | pag. 4 |
| 4. V.A.T. | pag. 5 |
| 5. Advisory | pag. 6 |
| 6. La bussola finanziaria | pag. 7 |
| 7. Legal | pag. 8 |
| 8. Accounting & Audit | pag. 9 |
| 9. HR & Labour | pag. 10 |
| 10. Giurisprudenza | pag. 11 |
| 11. Informazioni | pag. 12 |

Le presenti Notizie sono state redatte a cura dei professionisti delle *member firm* italiane di Grant Thornton International Ltd. Per ogni richiesta di ulteriore dettaglio sulle informazioni riportate e in generale su ogni altro argomento connesso, contattate redazione@it.gt.com. Un professionista di Grant Thornton sarà lieto di approfondire con Voi quanto esposto nella newsletter.

Abstract...

Sintesi del presente numero

Scomputo perdite in accertamento: circolare Agenzia Entrate

Chiarimenti dell'Amministrazione Finanziaria in merito alla possibilità di scomputo delle perdite nei procedimenti di accertamento, sia ordinario sia in adesione (Circolare Agenzia delle Entrate 28 aprile 2017, n. 15/E). L'articolo 25 del D.Lgs. n. 158/2015 ha introdotto infatti disposizioni che disciplinano per la prima volta il computo in diminuzione delle perdite nei procedimenti di accertamento. La circolare affronta nel dettaglio le differenze tra lo scomputo automatico, operato dall'Ufficio, previsto per le perdite di periodo, rispetto a quello richiesto dal contribuente con il modello Ipea in relazione alle perdite pregresse.

Sanzioni *reverse charge*: circolare Agenzia Entrate

Con la circolare n. 16/E dell'11 maggio 2017 l'Agenzia delle Entrate ha fornito rilevanti chiarimenti sul sistema sanzionatorio applicabile in caso di erronea applicazione del meccanismo del *reverse charge* (inversione contabile). In base al principio del *favor rei*, le più miti sanzioni, introdotte dal D.Lgs n. 158/2015, sono applicabili anche alle violazioni commesse fino al 31 dicembre 2015 per le quali non siano stati emessi atti che si sono resi "definitivi" anteriormente al 1° gennaio 2016.

Piano "Industria 4.0": *network* governativo

Il 22 maggio 2017 è stato presentato a Roma, presso la sede del ministero dello Sviluppo Economico, il "Network Nazionale Industria 4.0". Si tratta di un progetto predisposto dal Governo che consiste in una rete di soggetti, pubblici e privati, finalizzata a diffondere la conoscenza sui reali vantaggi derivanti da investimenti in tecnologie in ambito "Industria 4.0". L'intenzione del MISE è quella di affiancare le imprese nella comprensione della propria maturità digitale e nell'individuazione di aree di intervento prioritarie, di orientarle verso le strutture di supporto alla trasformazione digitale e i centri di trasferimento tecnologico, di stimolarle e sostenerle nella realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Finanziamento soci S.r.l.: sentenza Tribunale Milano

La deliberazione assembleare volta a imporre ai soci di una S.r.l. una partecipazione paritaria alla copertura delle perdite e alla concessione di garanzie in favore della società viola il principio di limitazione della responsabilità dei soci nella misura del capitale sottoscritto e, come tale, risulta affetta da nullità. Questo l'orientamento espresso dal Tribunale di Milano nella sentenza n. 3465/2017.

Riforma Madia: novità revisione legale

Con l'approvazione del D.Lgs. n. 175/2016 sulle società partecipate, attuativo della riforma Madia, sono state introdotte importanti novità sui controlli e sulla revisione legale. Per le S.p.A. a controllo pubblico è divenuta obbligatoria la nomina di un collegio sindacale cui è demandato il controllo sulla corretta amministrazione. Prevista, inoltre, la nomina di un revisore legale esterno (persona fisica o società di revisione) cui saranno affidate le attività di revisione legale dei conti. Per le S.r.l. a controllo pubblico, dovrà essere nominato un organo di controllo monocratico o collegiale (sindaco unico o collegio sindacale) o un revisore.

CIG in deroga: chiarimenti INPS

L'INPS, con il messaggio n. 1713/2017, ha chiarito le condizioni per la fruizione della cassa integrazione (CIG) in deroga in caso di periodi di prosecuzione rispetto a ferie programmate o prestazioni dei fondi di solidarietà bilaterali. Le precisazioni dell'Istituto riguardano altresì la concessione degli ammortizzatori in deroga anche con decorrenza successiva al 31 dicembre 2016 da parte delle Regioni e Province autonome.

Editoriale*

Good Energy Award 2017: il 21 settembre la premiazione

Nei giorni scorsi, come ormai da tradizione, è stato lanciato il Good Energy Award 2017, il primo riconoscimento nazionale dedicato a valorizzare i progetti e le politiche di risparmio ed efficienza energetica adottate dalle imprese italiane.

Il Premio, promosso da Bernoni Grant Thornton, è giunto quest'anno alla sua 8° edizione e vedrà il suo momento clou nella cerimonia di premiazione, in programma a Milano il 21 settembre 2017.

Una delle novità di quest'anno è rappresentata dall'introduzione della categoria speciale dedicata al comparto *Aerospaziale*, che si affianca alle categorie *Agroalimentare*, *Industria* e *Servizi*.

A differenza dalle scorse edizioni si è scelto una maggiore focalizzazione sul concetto di efficienza e risparmio energetico.

Per rappresentare al meglio questo connubio abbiamo scelto il settore aerospaziale: è il settore dove il concetto di efficienza è spinto al massimo e grazie al quale alcune scoperte sono state poi esportate nella vita quotidiana.

Il premio è realizzato con il supporto di prestigiosi sponsor quali Bosch e Coop Lombardia, ed è patrocinato da Ministero dell'Ambiente, ANDAF, CNR, FIPER, IDM Sudtirolo, Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano, Trentino Sviluppo, Università di Milano e Università di Trento.

La Giuria indipendente del Premio – presieduta da Maurizio Fauri, professore di sistemi elettrici per l'energia presso l'Università di Trento – individuerà e selezionerà i finalisti secondo i seguenti criteri: l'impegno profuso, le risorse e le tecnologie impiegate, i ritorni economici, il valore per il territorio, la collettività e gli *stakeholders* aziendali, nonché la ricerca di una sempre maggiore efficienza energetica.

Tali elementi saranno valutati in base a parametri economici, finanziari, tecnici, ambientali e di relazione con il territorio ove il candidato opera.

La presentazione delle candidature al Premio (gratuite e spontanee) potrà avvenire entro il 30 giugno 2017, attraverso l'apposito [form rinvenibile sul nostro sito](#).

Per maggiori informazioni e per consultare il regolamento completo del Premio è possibile consultare il [nostro sito](#).

Come negli anni precedenti confidiamo in numerose candidature, per dimostrare che, pur in un momento difficile e di scelte legislative in materia non sempre coerenti, è ancora possibile investire ed ottenere risultati attuando politiche "green".

Siamo convinti del fatto che adottare politiche di efficienza energetica prescinde da norme precettive.

Adottare politiche sostenibili crea, nel medio periodo, un *business* più sostenibile, più profittevole e con meno impatti sull'ambiente circostante.



goodenergyaward

* Stefano Salvadeo

Partner – Head of Growth and Advisory Services Bernoni Grant Thornton

V.A.T.

Sanzioni *reverse charge*: circolare Agenzia Entrate

Con la circolare n. 16/E dell'11 maggio 2017 l'Agenzia delle Entrate ha fornito rilevanti chiarimenti sul sistema sanzionatorio applicabile in caso di erronea applicazione del meccanismo del *reverse charge* (inversione contabile), evidenziando, in primo luogo, che in base al principio del *favor rei* le più miti sanzioni, introdotte dal D.Lgs n. 158/2015, sono applicabili anche alle violazioni commesse fino al 31 dicembre 2015 per le quali non siano stati emessi atti che si sono resi "definitivi" anteriormente all'1° gennaio 2016.

OPERAZIONI INTERESSATE

Il nuovo sistema sanzionatorio di cui ai commi 9-*bis* e seg. dell'art. 6 del D.Lgs. n. 471/1997 si applica a tutte le ipotesi di inversione contabile: non solo a quelle individuate dagli artt. 17 e 74 del DPR n. 633/1972, ma anche a quelle non espressamente citate dalla norma, quali le operazioni nel settore dell'agricoltura, le operazioni intracomunitarie e gli acquisti (importazioni) di beni provenienti dalla Repubblica di San Marino e dallo Stato Città del Vaticano.

Ovviamente la sanzione più lieve si applica sempreché il comportamento non discenda da una finalità di frode o evasione.

L'erronea applicazione del meccanismo di inversione contabile si rinviene sia nelle operazioni per le quali in luogo dell'utilizzo di tale

sistema l'IVA è stata assolta in via ordinaria dal cedente/prestatore, sia nelle ipotesi in cui l'IVA è stata assolta in *reverse charge* per un'operazione riconducibile, in astratto, ad una delle fattispecie da assoggettare a detto meccanismo, ma carente di qualcuna delle condizioni previste per la sua applicazione; per contro, il regime sanzionatorio agevolato non si applica qualora si sia in presenza di operazioni palesemente estranee a questo regime.

SANZIONI APPLICABILI

1) adempimenti omessi

In caso di inadempimento del cessionario/committente che non assoggetta l'operazione ad IVA in inversione contabile (emissione di autofattura o integrazione della fattura emessa dal cedente/prestatore), la sanzione applicabile varia da 500 a 20.000 euro.

Tuttavia se l'operazione non risulta neanche dalla contabilità tenuta ai fini delle imposte sui redditi si applica la sanzione proporzionale dal 5 al 10% dell'imponibile non documentato con un minimo di 1.000 euro.

Per il computo di quest'ultima sanzione occorrerà far riferimento all'imponibile relativo alle operazioni in parola, risultante da ciascuna liquidazione periodica (mensile o trimestrale) e con riguardo a ciascun fornitore.

A questa sanzione si aggiunge anche quella per infedele dichiarazione o per indebita detrazione.

2) applicazione dell'IVA in modo ordinario

In caso di assolvimento dell'IVA in via ordinaria invece che con *reverse charge*, in presenza dell'effettivo versamento dell'imposta il cessionario/committente è soggetto a sanzione (in solido con il cedente/prestatore) da 250 a 10.000 euro, dovuta non in base ad ogni fattura, ma per ciascuna liquidazione e con riferimento a ciascun fornitore.

3) erronea applicazione del *reverse charge*

Trattasi dell'ipotesi di assolvimento dell'IVA in inversione contabile e non in modo ordinario.

In questo caso, fermo restando il diritto a detrazione in capo al cessionario/committente, il cedente/prestatore è soggetto (in solido con il cliente) alla sola sanzione da 250 a 10.000 euro.

4) operazioni senza applicazione dell'IVA

Per le operazioni esenti, non imponibili, non soggette o inesistenti, alle quali sia stato applicato il meccanismo del *reverse charge*, in sede di accertamento dovrà essere eliminato il debito IVA e la relativa detrazione, fermo restando il diritto al recupero dell'imposta eventualmente non detratta da parte del cessionario/committente.

Per le sole operazioni inesistenti il cessionario/committente, che non abbia regolarizzato l'operazione, è soggetto alla sanzione dal 5 al 10%.

Advisory Services

Piano “Industria 4.0”: *network* governativo

Il 22 maggio 2017 è stato presentato a Roma, presso la sede del ministero dello Sviluppo Economico, il “Network Nazionale Industria 4.0”.

Si tratta di un progetto predisposto dal Governo che consiste in una rete di soggetti, pubblici e privati, finalizzata a diffondere la conoscenza sui reali vantaggi derivanti da investimenti in tecnologie in ambito “Industria 4.0”.

In tale ambito, l'intenzione del MISE è quella di affiancare le imprese nella comprensione della propria maturità digitale e nell'individuazione di aree di intervento prioritarie, di orientarle verso le strutture di supporto alla trasformazione digitale e i centri di trasferimento tecnologico, di stimolarle e sostenerle nella realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

All'iniziativa prenderanno parte diversi Ministeri, Università e Politecnici, Centri di ricerca, Organizzazioni sindacali ed Associazioni del mondo economico ed imprenditoriale.

Si ricorda che il piano nazionale “Industria 4.0”, attuato prevalentemente attraverso la legge di bilancio per il 2017, reca una serie di misure (anche fiscali) volte a favorire gli investimenti, l'incremento della produttività e l'innovazione dell'economia italiana.

Tra queste rientrano il super-ammortamento (maggiorazione al 140% degli ammortamenti fiscali per l'acquisto di beni strumentali nuovi), l'iper-ammortamento (maggiorazione al 250% degli ammortamenti fiscali su beni ad alto contenuto tecnologico, atti a favorire i processi di trasformazione digitale delle imprese), l'estensione fino al 31 dicembre 2020 del bonus R&S (elevato peraltro dal 25% al 50%) e la proroga, con contestuale potenziamento, della c.d.

“Nuova Sabatini”, vale a dire i finanziamenti agevolati per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese.

Nell'ottica di favorire la transizione del sistema produttivo alla manifattura digitale, sono ammessi all'agevolazione anche gli investimenti in tecnologie, compresi gli investimenti in *big data*, *cloud computing*, banda ultralarga, *cybersecurity*, robotica avanzata e meccatronica, realtà aumentata, manifattura 4D, *Radio frequency identification* (RFID).

Per tali tipologie di investimenti, il contributo statale in conto impianti è maggiorato del 30%.

I nostri Professionisti restano a disposizione per ogni approfondimento, anche in relazione alle singole posizioni.



La Bussola Finanziaria

TASSI MONETARI		
TASSO	Valore	Andamento
<i>Area EURO €</i>		
Tasso di sconto BCE	0,00	=
Eonia (overnight)	-0,351	+
Euribor (1 mese)	-0,40143	-
Euribor (3 mesi)	-0,36286	-
Euribor (6 mesi)	-0,26014	-
<i>Area US\$</i>		
Tasso di interesse FED	0,75-1,00	+
Libor USD (overnight)	0,92944	+
Libor USD (1 mese)	0,99500	+
Libor USD (3 mesi)	1,17233	+
Libor USD (6 mesi)	1,42628	+
<i>Area GBP £</i>		
Official Bank Rate	0,25	-
Libor (overnight)	0,22250	+
Libor (1 mese)	0,25513	+
Libor (3 mesi)	0,32525	-
Libor (6 mesi)	0,47244	-

RENDIMENTI		
TASSO	Valore	Variaz.%
<i>Area Titoli di Stato</i>		
Rendistato	1,407% (apr.)	-6,32
Dato Banca d'Italia. Il Rendistato rappresenta il rendimento medio ponderato di un paniere di titoli pubblici		
<i>ASTA</i>		
BOT 6 m (asta 27/04/17)	100,169	-0,326
BOT 12 m (asta 12/04/17)	100,243	-0,239
BTP 3 a (asta 13/04/17)	99,64	0,47
BTP 5 a (asta 28/04/17)	100,80	1,04
BTP 10 a (asta 28/04/17)	99,31	2,29
BTP 15 a (asta 13/04/17)	110,78	2,53
BTP 30 a (asta 14/03/17)	97,32	3,42
BTP 50 a (asta 31/03/17)	85,38	3,44

INFLAZIONE		
INDICE	Valore	Variaz.%
<i>Area Italia</i>		
Indice ISTAT prezzi al consumo	(apr.16-apr.17)	1,8
<i>Mondo</i>		
Inflazione EU	(apr.16-apr.17)	1,9
Inflazione USA	(mar.16-mar.17)	2,4

MATERIE PRIME		
TIPOLOGIA	Ult. Chiusura	Variaz.%*
<i>Petrolio</i>		
Crude OIL (quota NYMEX)	49,33 \$/barile	-2,51
Brent (quota NYMEX)	51,76 \$/barile	-2,08
<i>METALLO</i>		
<i>Preziosi</i>		
Oro (quota LBMA)	1.265,55 \$/oncia	1,92
Argento (quota LBMA)	17,41 \$/oncia	-3,60

* Le variazioni sono calcolate rispetto al valore riscontrato al 31 marzo 2017

VALUTE		
VALUTA	Valore 1€	Variaz.%*
US \$	1,0891	1,96
GBP £	0,8426	-1,50
YEN ¥	121,248	1,57
Franco Svizzero (CHF)	1,082	1,21
Rublo Russia (RUB)	62,007	3,36
Renminbi Cina (CNY)	7,509	2,05

* Le variazioni sono calcolate rispetto al valore riscontrato al 31 marzo 2017

IL MERCATO AZIONARIO		
Indice	Valore	Variaz.%*
<i>Area Europa</i>		
Milano: FTSE MIB	20.609,16	1,01
Milano: FTSE ITALIA MID CAP	39.665,83	5,17
Milano: FTSE ITALIA STAR	34.810,69	5,06
Londra: FTSE 100	7.203,94	-1,62
Francoforte: DAX 30	12.438,01	-3,67
Parigi: CAC 40	5.267,33	2,83
<i>Area Extra Europa</i>		
New York: Dow Jones	20.940,51	1,34
New York: Nasdaq	6.047,61	2,30
Tokyo: Nikkei 225	19.196,74	1,52
Hong Kong: Hang Seng	24.615,13	2,09

* Le variazioni sono calcolate rispetto al valore riscontrato al 31 marzo 2017

Dati rilevati al 28 aprile 2017

Finanziamento soci S.r.l.: sentenza Tribunale Milano

La deliberazione assembleare volta a imporre ai soci di una S.r.l. una partecipazione paritaria alla copertura delle perdite e alla concessione di garanzie in favore della società viola il principio di limitazione della responsabilità dei soci nella misura del capitale sottoscritto e, come tale, risulta affetta da nullità.

Il Tribunale di Milano si è pronunciato, con la sentenza n. 3465/2017, sulla legittimità della delibera assembleare impugnata dal socio di una S.r.l. con la quale l'assemblea aveva imposto a tutti i soci, anche se assenti o dissenzienti, di partecipare in misura paritaria alla copertura delle perdite della società e a prestare fideiussione in favore di quest'ultima.

La decisione in commento trova il proprio fondamento giuridico nelle caratteristiche della S.r.l., in quanto una società di capitali risponde per le obbligazioni sociali unicamente con il proprio patrimonio, limitando al conferimento dei soci la partecipazione di quest'ultimi alle perdite sociali, e tale caratteristica rappresenta, ai sensi dell'art. 2462 Cod. civ., la principale differenza con le società di persone.

Il diritto alla limitazione della responsabilità quale posizione soggettiva di cui ogni socio di s.r.l. diviene titolare aderendo al contratto sociale non può pertanto essere escluso attraverso una delibera assembleare assunta a maggioranza, in quanto contrasterebbe con il criterio generale di intangibilità dell'altrui sfera giuridica.

Il Tribunale di Milano, sulla base di tali principi, ha ritenuto che la delibera impugnata – attraverso la quale sarebbe stato imposto ai soci di partecipare paritariamente alle perdite della società e di garantirne le obbligazioni – sia inficiata da nullità per impossibilità giuridica dell'oggetto, in quanto lesiva del principio cardine della limitazione di responsabilità del socio di S.r.l..



Accounting & Audit

Riforma Madia: novità revisione legale

Con l'approvazione del decreto attuativo della riforma Madia sulle società partecipate (D.Lgs n. 175/2016, in vigore dal 23 settembre 2016) sono state introdotte importanti novità sui controlli e sulla revisione legale.

Per le S.p.A. a controllo pubblico, è divenuta obbligatoria la nomina di un collegio sindacale, cui è demandato il controllo sulla corretta amministrazione (articolo 2403 Cod. civ.); è prevista, inoltre, la nomina di un revisore legale esterno (persona fisica o società di revisione) cui saranno affidate le attività di revisione legale dei conti.

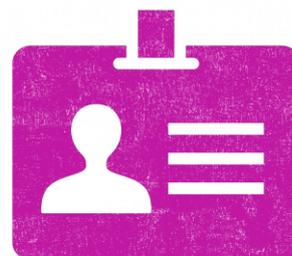
Per le S.r.l. a controllo pubblico, dovrà essere nominato un organo di controllo monocratico o collegiale (sindaco unico o collegio sindacale) o un revisore.

Non sono previsti limiti dimensionali delle società: la nomina dell'organo di controllo o di revisione è perciò sempre obbligatoria.

Aumenta, inoltre, la responsabilità del revisore e del sindaco: al fine di prevenire eventuali danni erariali, gli organi di amministrazione e controllo di una società partecipata sono sottoposti ad un doppio ordine di responsabilità di verifica della Corte dei Conti in aggiunta a quanto già previsto dal Codice civile.

Per quanto riguarda il controllo giudiziario sull'amministrazione delle società a controllo pubblico, l'articolo 13 del decreto dispone che, in deroga al limite minimo di partecipazione dei soci (almeno il 10% già previsto dall'articolo 2409 del Cod. Civ.), ciascuna amministrazione pubblica socia è legittimata a presentare denuncia per gravi irregolarità al Tribunale indipendentemente dall'entità della sua partecipazione.

Diversamente da quanto accade per le ordinarie società commerciali, in presenza di società a controllo pubblico, la possibilità di ricorrere al controllo giudiziario vale anche per i soci di S.r.l.



Human Resources & Labour

CIG in deroga: chiarimenti INPS

L'INPS, con il messaggio n. 1713/2017, ha chiarito le condizioni per la fruizione della cassa integrazione (CIG) in deroga in caso di periodi di prosecuzione rispetto a ferie programmate o prestazioni dei fondi di solidarietà bilaterali.

Pertanto, l'Istituto ha fornito importanti chiarimenti relativamente alla concessione degli ammortizzatori in deroga anche con decorrenza successiva al 31 dicembre 2016 da parte delle Regioni e Province autonome.

In tal caso, l'erogazione può riguardare periodi di intervento che hanno inizio e termine nell'annualità 2017, purché consecutivi alla fruizione di precedenti interventi di cassa

integrazione guadagni ordinaria o di cassa integrazione guadagni straordinaria con scadenza successiva al 31 dicembre 2016.

CIG E FONDI DI SOLIDARIETÀ

Relativamente alla Cig e ai fondi di solidarietà, l'Istituto ha sottolineato che, non gestendo detti fondi, al fine di consentire la verifica del requisito della continuità, il datore di lavoro dovrà fornire all'INPS stesso un'apposita dichiarazione di responsabilità in ordine all'avvenuta fruizione delle prestazioni garantite dai citati fondi, con la specifica della data di fine intervento.

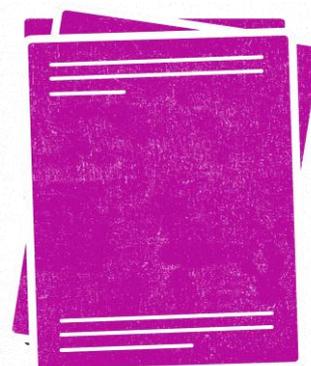
CIG E FERIE

L'INPS ha inoltre specificato che un periodo di intervento dell'ammortizzatore ordinario, a cui faccia seguito la fruizione di ferie programmate, e che termini oltre il 31 dicembre 2016, consente la concessione di trattamenti di cassa integrazione in deroga per l'annualità 2017.

Anche in questo caso il datore di lavoro dovrà però fornire all'Istituto un'apposita dichiarazione di responsabilità in ordine all'avvenuta fruizione delle ferie programmate con la specifica della data di conclusione delle stesse.

Lo sapevate che...

... il 10 maggio 2017 il Senato, ha approvato in via definitiva il disegno di legge recante il c.d. "Jobs Act dei lavoratori autonomi"? Il provvedimento introduce sia disposizioni dirette alla tutela dei titolari di partita IVA, sia a stabilire modalità flessibili di svolgimento del rapporto di lavoro subordinato, il c.d. "lavoro agile". Il provvedimento, del quale si attende la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale per la sua entrata in vigore, dovrebbe pertanto rappresentare l'atto conclusivo della Riforma del Lavoro (c.d. "Jobs Act"), la quale, dopo aver ridisegnato gli aspetti principali che disciplinano il lavoro subordinato, si è ora occupato del lavoro autonomo e dell'applicazione al lavoro dipendente di quelle forme di flessibilità tipiche del lavoro "non eterodiretto". Le novità riguardano, tra l'altro, gli aspetti legati al contratto di lavoro, il congedo parentale, la deducibilità delle spese di formazione e lo *smart working*.



Rassegna di Giurisprudenza



CONCORDATO PREVENTIVO – CONTRATTI IN ESSERE – SCIOGLIMENTO

Tribunale di Milano, sentenza del 2 marzo 2017

In tema di effetti del concordato preventivo sui rapporti giuridici preesistenti, lo scioglimento dei contratti previsto dall'art. 169-*bis* L.F. può riguardare il contratto di conto corrente e le linee di credito per anticipazione fatture, finimport e finexport, ma non può consentire al debitore l'incasso di somme relative ad anticipazioni integralmente erogate dalla banca prima del deposito della domanda di concordato preventivo (nella specie, con riserva), in esecuzione di contratti di anticipazione cui acceda mandato all'incasso e patto di annotazione in conto corrente ed elisione del passivo del cliente.

DELEGA DI FIRMA A FUNZIONARIO – VIZI – NULLITÀ DELL'ATTO

CTR Lombardia, sentenza n. 1411/13/17 del 30 marzo 2017

Trattandosi del conferimento di un potere pubblico, la delega rilasciata dal dirigente dell'Ufficio al funzionario deve essere specifica, chiara e deve essere identificabile nei suoi dati topici (dove è conferita), storici (quando è conferita) e funzionali (per quali funzioni). Una delega che sia sfornita di detti elementi non è idonea a conferire al sostituto il potere d'azione di cui è titolare il conferente. Si verifica, cioè, un vizio di delega che determina nullità dell'atto eventualmente sottoscritto.

STOCK LENDING – COMMISSIONI DI PRESTITO – INDEDUCIBILITÀ

Corte di Cassazione, sentenza n. 11872 del 12 maggio 2017

Il costo delle commissioni sostenute in un contratto di *stock lending* non è deducibile dal reddito d'impresa. Tale tipologia di contratto prevede il prestito di titoli a fronte del pagamento di una commissione, con contestuale costituzione da parte del *borrower* di una garanzia (denaro o altri titoli di valore superiore a quelli ricevuti). Poiché l'istituto è fiscalmente assimilabile a un usufrutto di azioni, la deducibilità del costo resta subordinata alla tassabilità dei dividendi ricevuti.

SCAMBIO INFORMAZIONI – PREVEDIBILE PERTINENZA – DIRITTO DI DIFESA

Corte di Giustizia UE, sentenza del 16 maggio 2017 nella causa C-682/15,

La "prevedibile pertinenza" delle informazioni richieste da uno Stato membro a un altro Stato membro costituisce una condizione che la richiesta di informazioni deve soddisfare per essere idonea a innescare in capo allo Stato membro interpellato l'obbligo di rispondervi e, di riflesso, rappresenta una condizione di legittimità della decisione di ingiunzione rivolta da tale Stato membro a un amministrato e della misura sanzionatoria inflitta a quest'ultimo per inosservanza di tale decisione. Ai sensi della Direttiva 2011/16/UE, la verifica dell'autorità interpellata, adita con una richiesta di informazioni proveniente dall'autorità richiedente in forza di tale direttiva, non si deve limitare alla regolarità formale di detta richiesta, ma deve consentire a tale autorità interpellata di assicurarsi che le informazioni domandate non siano prive di qualsiasi prevedibile pertinenza alla luce dell'identità del contribuente coinvolto e di quella del terzo eventualmente informato, nonché delle esigenze dell'indagine tributaria in questione.

Scenari post-Brexit: le immagini del convegno di Bernoni Grant Thornton

Mercoledì 10 maggio 2017 si è tenuto a Roma, presso Villa Wolkonsky, residenza dell'Ambasciatore Britannico in Italia, il convegno dal titolo "Brexit: incertezza ed esigenze di certezza", organizzato da Bernoni Grant Thornton in collaborazione con la British Chamber of Commerce - BCCI Tax & Legal Chapter.



Indice articoli apparsi sulla stampa: dicono di noi

Si segnalano alcuni degli articoli con il contributo di professionisti di Grant Thornton apparsi sulla stampa nel mese di aprile 2017:

- "Da oggi il nuovo utilizzo dei depositi IVA", *Eutekne.info*, 1 aprile 2017 (dott.ssa Simonetta La Grutta)
- "Cresce la richiesta di competenze per industry", *ItaliaOggi - Libro d'oro delle Professioni*, 5 aprile 2017 (dott. Giuseppe Bernoni)
- "Bernoni Grant Thornton a fianco di M.Torres", *Top Legal*, 10 aprile 2017
- "BEPS, scambio dati ok", *ItaliaOggi*, 25 aprile 2017 (dott. Alessandro Dragonetti)
- "Split payment con autorizzazione UE", *Eutekne.info*, 26 aprile 2017 (dott.ssa Simonetta La Grutta)



Contacts
redazione@it.gt.com

www.bgt-gran Thornton.it

www.ria-gran Thornton.it

Le notizie fornite nella presente comunicazione sono inviate a mero titolo informativo e non devono essere utilizzate per fini decisionali. I Professionisti delle member firm italiane di Grant Thornton International Ltd non si assumono alcuna responsabilità in merito ad eventuali decisioni o azioni intraprese a seguito della presente informativa, né si assumono alcuna responsabilità per aver fornito informazioni parziali.

Registrazione del Tribunale di Milano n. 107 del 25/2/1984
Direttore Responsabile:
Giulio Tedeschi

Il presente numero è stato chiuso il 23 maggio 2017 ed è consultabile nel sito di Bernoni & Partners (www.bgt-gran Thornton.it) e nel sito di RIA Grant Thornton (www.ria-gran Thornton.it).

© 2017 Grant Thornton Italy. All rights reserved.

"Grant Thornton" refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. "Grant Thornton Italy" refers to RIA Grant Thornton SpA and Bernoni & Partners, who are respectively member firms of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.